

SCHEMA N. NP/207276
DEL PROT. ANNO 2019



REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Segreteria Generale
Staff affari Giunta - Settore

SEDUTA DELLA GIUNTA REGIONALE : N 3580 del 15/11/2019

N. 953

INDATA 15/11/2019

OGGETTO : D.M. 6 marzo 2017, n. 58 recante le modalità anche contabili e le tariffe da applicare ai procedimenti AIA. Sostituzione della d.G.R. 893 del 31.10.2018.

CERTIFICAZIONE DELLE RISULTANZE DELL'ESAME DELL'ATTO

Si **ATTESTA** che nel corso dell'odierna seduta della Giunta Regionale, **PRESIDENTE** Giovanni Toti , con la partecipazione dei seguenti Componenti, che si sono espressi in conformità di quanto a fianco di ciascuno indicato:

PRESENTI	ASSENTI	I COMPONENTI DELLA GIUNTA - SIGNORI	VOTI ESPRESSI		
			FAVOR.	ASTEN.	CONTR.
X		Giovanni Toti - Presidente	X		
X		Sonia Viale - Vice Presidente	X		
X		Andrea Benveduti - Assessore	X		
X		Giovanni Berrino - Assessore	X		
	X	Ilaria Cavo - Assessore			
X		Giacomo Raul Giampedrone - Assessore	X		
X		Stefano Mai - Assessore	X		
	X	Marco Scajola - Assessore			
6	2		6		

RELATORE alla Giunta Giacomo Raul Giampedrone e con l'assistenza del Segretario Generale e del Dott. Roberta Rossi, che ha svolto le funzioni di **SEGRETARIO**

LA GIUNTA REGIONALE

all'unanimità **HA APPROVATO** il provvedimento proposto secondo lo schema il cui testo integrale è riportato in originale da pag. 1 a pag. 7 della presente cartella, autenticato dal Segretario della Giunta Regionale.

Data - IL SEGRETARIO
15/11/2019 (Dott. Roberta Rossi)

Il presente **ATTO** viene contraddistinto col numero, a margine indicato, del **REGISTRO ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE - Parte I**

AUTENTICAZIONE COPIE		CODICE PRATICA:
RISULTANZE DELL'ESAME	SETTORE STAFF E AFFARI GIUNTA P. _____ C. _____ C. _____ _____ (Dott.ssa Augusta Girfesi)	rev_tar
PAGINA : 1	COD. ATTO : DELIBERAZIONE	

SCHEMA N.NP/207276
DEL PROT. ANNO.....2019



REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale
Dipartimento territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti
Ecologia - Settore

OGGETTO : D.M. 6 marzo 2017, n. 58 recante le modalità anche contabili e le tariffe da applicare ai procedimenti AIA. Sostituzione della d.G.R. 893 del 31.10.2018.

DELIBERAZIONE	N.	553	IN 25/11/2019
		del REGISTRO ATTI DELLA GIUNTA	DATA

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- la Direttiva 2008/1/CE del parlamento europeo e del consiglio del 15 gennaio 2008, che abroga e sostituisce la Direttiva 96/61/CE, sulla prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale", Parte II, Titolo III bis (L'autorizzazione integrata ambientale);
- il Decreto Ministeriale 6 marzo 2017, n.58 "Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis";
- la Legge Regionale 4 agosto 2006, n.20 "Nuovo ordinamento dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure e riorganizzazione delle attività e degli organismi di pianificazione, programmazione, gestione e controllo in campo ambientale";
- la Legge Regionale 6 giugno 2017, n.12 "Norme in materia di qualità dell'aria e di autorizzazioni ambientali".

PREMESSO che:

- l'articolo 18 della l.r. n.12/2017 sopra citata individua nelle Province e nella Città Metropolitana le autorità competenti al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA);

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO 11.11.2019 (Maria Teresa Zannetti)	Data - IL SEGRETARIO 15 NOV. 2019
--	--------------------------------------

ATTO	AUTENTICAZIONE COPIE	CODICE PRATICA
	SETTORE STAFF E AFFARI GIUNTA P _____ C _____ C _____ ISTRUTTORE (Dott.ssa Augusta Ghiesi)	rev_tar
PAGINA : 1	COD. ATTO : DELIBERAZIONE	

SCHEMA N.NP/207276
DEL PROT. ANNO.....2019



REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale
Dipartimento territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti
Ecologia - Settore

il d.lgs. n.152/2006, all'art.33, comma 3-bis, prevede che "Le spese occorrenti per effettuare rilievi, gli accertamenti ed i sopralluoghi necessari per l'istruttoria delle domande di autorizzazione integrata ambientale o delle domande di modifica di cui all'articolo 29-nonies o del riesame di cui all'articolo 29-octies e per i successivi controlli previsti dall'articolo 29-decies sono a carico del gestore";

le attività ispettive, ai sensi dell'art. 29-decies, comma 11-bis del d.lgs. 152/2006 sono definite dalla Regioni in un piano d'ispezione ambientale.

RILEVATO che:

- l'art. 10, comma 3, del D.M. n.58/2017 prevede, tra l'altro, che *nel rispetto dei principi del decreto stesso, le regioni, con proprio provvedimento, adeguano le tariffe e le modalità di versamento di cui al decreto medesimo da applicare alle istruttorie e alle attività di controllo di propria competenza, in considerazione delle specifiche realtà rilevate nel proprio territorio e degli effettivi costi unitari. Sino all'emanazione di tale provvedimento continuano ad applicarsi le tariffe già vigenti nella regione o provincia autonoma.*

DATO ATTO che:

- la deliberazione della Giunta Regionale n 893 del 31.10.2018 "Adeguamento ed integrazione delle tariffe di cui al DM 6 marzo 2017 n. 58, recante le modalità anche contabili, e le tariffe da applicare ai procedimenti AIA", in sostituzione della precedente d.g.r. n. 78/2009, ha adeguato le tariffe da applicare alle istruttorie e ai controlli previsti al Titoli III-bis della parte Seconda del d.lgs152/2006.

RILEVATO che all'atto dell'applicazione delle suddette tariffe è emersa la necessità, segnalata da ARPAL e dagli enti preposti al rilascio dell'autorizzazione, di chiarire alcuni aspetti legati alla determinazione delle stesse, con particolare riferimento a:

- la determinazione della tariffa per le istruttorie connesse a rilascio di una nuova AIA, nonché all'aggiornamento di una AIA in esito a richiesta di modifica sostanziale (o generico riesame) di cui all'art. 1, comma 1, lett. a) e lett. c) del DM 58/2017;
- la determinazione della tariffa per le istruttorie connesse al riesame con valenza di rinnovo di cui all'art. 1, comma 1, lett. b) del DM 58/2017;
- la determinazione della tariffa istruttoria in caso di modifiche non sostanziali di AIA di cui all'art. 1, comma 1, lett. d) del DM 58/2017;
- la determinazione della tariffa relativa alle attività di controllo di cui all'art. 3, comma 1 del DM 58/2017;

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Maria Teresa Zannetti)

11.11.2019 *MTZ*

Data - IL SEGRETARIO

15 NOV. 2019 *M*

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA

ATTO

SETTORE STAFF E AFFARI GIUNTA
P _____ C _____ C _____
L'ISTRUTTORE *AG*
(Dott.ssa Augusta Ghisleri)

rev_tar

PAGINA : 2

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

SCHEMA N.NP/207276
DEL PROT. ANNO.....2019



REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale
Dipartimento territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti
Ecologia - Settore

- la determinazione della tariffa relativa alla esecuzione di prelievi e analisi di cui all'art. 3 comma 2 del D.M. 58/2017, comprendente anche l'indicazione per la determinazione della tariffa per prelievi ed analisi previsti nei Piani di Monitoraggio e Controllo non compresi nell'allegato V al D.M. 58/2017, ma che possono essere considerate equivalenti ai fini della determinazione delle tariffe ad altre attività inserite nel citato allegato, così come previsto dall'art.3, comma 3 del D.M. 58/2017 stesso.

RITENUTO:

- di aderire alla istanza di precisazioni sia per garantire una miglior fruizione da parte dell'utenza, sia per garantire omogeneità di applicazione sul territorio regionale;
- di dover pertanto procedere formulando in modo espresso le tariffe da applicare in materia di AIA di competenza regionale;
- di dover determinare le tariffe per prelievi ed analisi previsti nei Piani di Monitoraggio e Controllo non compresi nell'allegato V al D.M. 58/2017, ma che possono essere considerate equivalenti ai fini della determinazione delle tariffe ad altre attività inserite nel citato allegato, così come previsto dall'art.3, comma 3 del D.M. 58/2017 stesso, e di inserire tali tariffe nell'allegato V al presente decreto;
- di ritenere congrue ai fini che qui rilevano le tariffe come riportate nei seguenti allegati, quale parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - o **AII. I** - Determinazione della tariffa per le istruttorie connesse a rilascio di una nuova AIA, nonché all'aggiornamento di una AIA in esito a richiesta di modifica sostanziale o generico riesame (art. 1, comma 1, lett. a) e lett. c) del D.M. 58/2017);
 - o **AII. II** - Determinazione della tariffa per le istruttorie connesse al riesame con valenza di rinnovo di , AIA (art. 1, comma 1, lett. b) del D.M. 58/2017);
 - o **AII. III** - Determinazione della tariffa per le istruttorie in caso di modifiche non sostanziali (art. 1, comma 1, lett. d) del D.M. 58/2017);
 - o **AII. IV** - Tariffa relativa alle attività di controllo di cui al D.M. 58/2017, art. 3, comma 1;

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Maria Teresa Zannetti)

11.11.2019

Data - IL SEGRETARIO

15 NOV. 2019

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA

ATTO

SETTORE STAFF E AFFARI GIUNTA
P_____C_____C
ISTRUTTORE
(Dott.ssa Augusta Gines)

rev_tar

PAGINA : 3

COD. ATTO : DELIBERAZIONE



- o **All. V** - Tariffa relativa alla esecuzione di prelievi ed analisi di cui al D.M. 58/2017, art. 3, comma 2.

RITENUTO inoltre:

di segnalare al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare i prelievi e le analisi non previsti nell'allegato V al D.M. 58/2017, le cui tariffe sono state determinate per equivalenza con altre analisi presenti nel citato allegato, come previsto dall'art 3 comma 3 del D.M. 58/2017 stesso.

CONSIDERATO inoltre opportuno:

- stabilire che il versamento delle tariffe relative alle istruttorie debba essere effettuato da parte dei gestori alle Province o Città Metropolitana, le quali provvedono a riassegnare ad ARPAL quota parte della tariffa versata secondo la seguente ripartizione:
 - 25% nel caso di valutazione da parte di ARPAL del solo piano di monitoraggio e controllo;
 - 45% nel caso di istruttoria tecnica condotta congiuntamente da Provincia e ARPAL;
 - 80% nel caso di istruttoria tecnica predisposta interamente da ARPAL;
- stabilire che il versamento della tariffa relativa ai controlli programmati debba essere effettuato da parte dei gestori direttamente ad ARPAL;
- stabilire che l'applicazione della tariffa relativa alle istruttorie avvenga a partire dalla data di pubblicazione del presente atto sul BURL;
- stabilire che l'applicazione del tariffario riguardante le attività di controllo e analisi ad esse correlate avvenga a partire dal primo anno solare successivo alla pubblicazione del presente atto sul BURL;
- stabilire che la presente deliberazione sostituisca integralmente la deliberazione n.893/2018.

DATO ATTO che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Su proposta dell'Assessore ai Lavori pubblici, Infrastrutture e viabilità, Ambiente e Tutela del Territorio, Ecosistema costiero, Ciclo delle Acque e dei Rifiuti, Protezione Civile, Difesa del Suolo;

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Maria Teresa Zannetti)

11.11.2018

15 NOV 2018

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA

ATTO

SETTORE STAFF E AFFARI GIUNTA

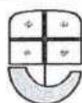
P _____ C _____ C _____

INSTRUTTORE
(Dott.ssa Augusta Givresi)

rev_tar

PAGINA : 4

COD. ATTO : DELIBERAZIONE



DELIBERA

per quanto esposto in premessa e che qui si intende interamente richiamato:

- 1) approvare i seguenti allegati quale parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - **AII. I** - Determinazione della tariffa per le istruttorie connesse a rilascio di una nuova AIA, nonché all'aggiornamento di una AIA in esito a richiesta di modifica sostanziale o generico riesame (art. 1, comma 1, lett. a) e lett. c) del D.M. 58/2017).
 - **AII. II** - Determinazione della tariffa per le istruttorie connesse al riesame con valenza di rinnovo di , AIA (art. 1, comma 1, lett. b) del D.M. 58/2017).
 - **AII. III** - Determinazione della tariffa per le istruttorie in caso di modifiche non sostanziali (art. 1, comma 1, lett. d) del D.M. 58/2017).
 - **AII. IV** - Tariffa relativa alle attività di controllo di cui al D.M. 58/2017, art. 3, comma 1.
 - **AII. V** - Tariffa relativa alla esecuzione di prelievi ed analisi di cui al D.M. 58/2017, art. 3, comma 2.
- 2) di integrare l'allegato V con le tariffe per prelievi ed analisi previsti nei Piani di Monitoraggio e Controllo non compresi nell'allegato V al D.M. 58/2017, ma che possono essere considerate equivalenti, ai fini della determinazione delle tariffe, ad altre attività inserite citato allegato, così come previsto dall'art. 3, comma 3 del D.M. 58/2017 stesso.
- 3) di dare mandato al competente Settore Ecologia di segnalare al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare i prelievi e le analisi non previsti nell'allegato V al D.M. 58/2017, le cui tariffe sono state determinate per equivalenza con altre analisi presenti nel citato allegato, come previsto dall'art. 3 comma 3 del D.M. 58/2017 stesso.
- 4) di stabilire che il versamento delle tariffe relative alle istruttorie debba essere effettuato da parte dei gestori alle Province o Città Metropolitana, le quali provvedono a riassegnare al ARPAL quota parte della tariffa versata secondo la seguente ripartizione:

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Maria Teresa Zannetti)

11.11.2018 *MTZ*

[Signature]

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA

ATTO

SETTORE STAFF E AFFARI GIUNTA
P. *[Signature]*
(Dott. *[Signature]*)

rev_tar

PAGINA : 5

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

SCHEMA N.NP/207276
DEL PROT. ANNO.....2019



REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale
Dipartimento territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti
Ecologia - Settore

- 25% nel caso di valutazione da parte di ARPAL del solo piano di monitoraggio e controllo;
- 45% nel caso di istruttoria tecnica condotta congiuntamente da Provincia o Città Metropolitana e ARPAL;
- 80% nel caso di istruttoria tecnica predisposta interamente da ARPAL.

- 5) di stabilire che l'applicazione della tariffa relativa alle istruttorie di cui agli allegati I, II e III al presente atto avvenga a partire dalla data di pubblicazione del presente atto sul BURL.
- 6) di stabilire che l'applicazione della tariffa riguardante le attività di controllo e analisi di cui agli allegati IV e V al presente atto avvenga a partire dal primo anno solare successivo alla pubblicazione del presente atto sul BURL.
- 7) di stabilire che il versamento delle tariffe relative ai controlli programmati debba essere effettuato da parte dei gestori direttamente ad ARPAL.
- 8) di dare mandato al competente Settore Ecologia di procedere a monitorare l'applicazione del tariffario AIA al fine di poter utilizzare la previsione del decreto che, all'art. 2 comma 8, prevede un aggiornamento biennale delle tariffe.
- 9) di stabilire che, ai sensi dell'art.5, comma 1 del D.M. n.58/2017, ai fini dell'avvio del procedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale, sia allegata la quietanza dell'avvenuto pagamento dell'importo tariffario dovuto.
- 10) di stabilire che per l'avvio del Procedimento di Autorizzazione Unica Regionale (PAUR) di cui all'art.27-bis del d.lgs n.152/2006 che ricomprende l'Autorizzazione Integrata Ambientale, è necessario che siano corrisposte tutte le tariffe (contributi/somme) dovute ai sensi di legge (VIA, AIA).
- 11) di stabilire che la presente deliberazione sostituisca la precedente deliberazione n.893/2018.
- 12) di dare atto che le disposizioni di cui alla presente deliberazione riguardano i procedimenti relativi agli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale statale.
- 13) di richiedere alle autorità competenti e ad ARPAL la pubblicazione del presente provvedimento sui propri siti web.
- 14) di disporre la pubblicazione dell'estratto del presente atto sul Bollettino Ufficiale Regionale.

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Maria Teresa Zannetti)

11.11.2019

15 NOV. 2019

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA

ATTO

SETTORE TERRITORIO E AFFARI GIUNTA
P. _____

rev_tar

PAGINA : 6

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

SCHEMA N.NP/207276
DEL PROT. ANNO.....2019



REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale
Dipartimento territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti
Ecologia - Settore

15) di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio della Regione Liguria.

----- FINE TESTO -----

Si attesta la regolarità amministrativa, tecnica e contabile del presente atto.

Data - IL DIRIGENTE

(Dott.ssa Cecilia Brescianini)

Data - IL VICE DIRETTORE GENERALE AMBIENTE

(Dott.ssa Cecilia Brescianini)

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Maria Teresa Zannetti)

16.11.2019

Data - IL SEGRETARIO

15 NOV. 2019

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA

ATTO

SETTORE TERRITORIO E AFFARI GIUNTA
P.
15 NOV 2019
(Dott.ssa Cecilia Brescianini)

rev_far

PAGINA : 7

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

SCHEMA N.....NP/207276
DEL PROT. ANNO2019



REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Dipartimento territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti
Ecologia - Settore

N. 953
IN DATA: 15/11/2019

OGGETTO : D.M. 6 marzo 2017, n. 58 recante le modalità anche contabili e le tariffe da applicare ai procedimenti AIA. Sostituzione della d.G.R. 893 del 31.10.2018.

DOCUMENTI ALLEGATI COSTITUITI DAL NUMERO DI PAGINE A FIANCO DI CIASCUNO INDICATE

ALLEGATO I

Determinazione della tariffa per le istruttorie connesse a rilascio di una nuova AIA, nonché all'aggiornamento di una AIA in esito a richiesta di modifica sostanziale o generico riesame (art. 1, comma 1, lett. a) e lett. d) del DM 58/2017). (da pag. 2 a pag. 9)

ALLEGATO II

Determinazione della tariffa per le istruttorie connesse al riesame con valenza di rinnovo di , AIA (art. 1, comma 1, lett. b) del DM 58/2017). (da pag. 10 a pag. 12)

ALLEGATO III

Determinazione della tariffa per le istruttorie in caso di modifiche non sostanziali (art. 1, comma 1, lett. d) del DM 58/2017). (pag. 13)

ALLEGATO IV

Tariffa relativa alle attività di controllo di cui al DM 58/2017, art. 3, comma 1 (da pag. 14 a pag. 16)

ALLEGATO V

Tariffa relativa alla esecuzione di prelievi ed analisi di cui al DM 58/2017, art. 3, comma 2 (da pag. 17 a pag. 29).

PER UN TOTALE COMPLESSIVO DI PAGINE N. VENTINOVE

----- FINE TESTO -----

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

11.11.2019
(Maria Teresa Zannetti)

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA :

ALLEGATO
ALL'ATTO

SETTORE STAFF E AFFARI GIUNTA
P _____

rev_tar

PAGINA : 1

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

Determinazione della tariffa per le istruttorie connesse a rilascio di una nuova AIA, nonché all'aggiornamento di una AIA in esito a richiesta di modifica sostanziale o generico riesame (art. 1, comma 1, lett. a) e lett. d) del DM 58/2017).

1 - Costo istruttorio, relativo ad ogni provvedimento da predisporre, per acquisizione e gestione della domanda, per analisi delle procedure di gestione degli impianti e per la definizione delle misure relative a condizioni diverse da quelle di normale esercizio dell'installazione: (denominato C_D).

Per le installazioni di cui all'Allegato VIII alla Parte II del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 il Costo istruttorio C_D è pari a 2500 euro.

2 - Costo istruttorio per verifica del rispetto della disciplina in materia di inquinamento atmosferico, valutazione ed eventuale integrazione del piano di monitoraggio e controllo relativo alle emissioni in atmosfera, conduzione della quota parte delle analisi integrate riferibili alla componente "qualità dell'aria": (denominato C_{Aria})

Numero di sostanze inquinanti tipicamente e significativamente emesse dall'attività	Indice emissioni in aria*					
	1	da 2 a 3	da 4 a 8	da 9 a 20	da 21 a 60	oltre 60
Nessun inquinante	300					
da 1 a 4 inquinanti	1000	1850	2850	4350	6200	17750
da 5 a 10 inquinanti	1800	4100	6000	7500	12000	30000
da 11 a 17 inquinanti	4350	10000	17500	2400	30000	49500
più di 17 inquinanti	5000	11500	24000	45000	51000	73500

cifre in euro

*Indice emissioni in aria = (Numero di fonti di emissioni in aria da autorizzare + numero fonti di emissione in aria per le quali si richiede l'applicazione di una deroga ex art. 29-sexies, comma 9-bis, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152)

Numero di sostanze inquinanti tipicamente e significativamente emesse dall'attività*	Attività interessate con eventuali relativi codici IPPC (da allegato VIII, Parte II, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152)
nessun inquinante	5.4 - discariche; 5.5 - accumulo temporaneo rifiuti; 5.6- deposito sotterraneo; 6.6- allevamenti; 6.9 - cattura CO ₂ ; attività non IPPC connesse alle precedenti; torri di raffreddamento;
fino a 4 inquinanti	1.4 - liquefazione o gassificazione carbone; 1.4-bis - attività su piattaforme off-shore; 2.3.1 - laminazione di acciaio; 2.3.2 - forgiatura;

SETTORE TRACCE AFFARI GIUNTA

P_____

11.11.2019
Il Funzionario
(Dott.ssa Maria Teresa Zannetti)
A.A.M.T.

PAG 2

15 NOV. 2019

1

	2.6 - trattamenti superficiali metalli o plastiche; 3.2 - produzione amianto; 4.4 - produzione di fitosanitari o biocidi; 4.5 - produzione farmaceutici di base; 4.6 - produzione di esplosivi; 5.3 - smaltimento rifiuti non pericolosi; 6.3 - concia; 6.4 - produzioni alimentari; 6.5 - trattamento carcasse; 6.10 - conservazione del legno; 6.11 - trattamento reflui; attività non IPPC connesse alle precedenti
da 5 a 10 inquinanti	4.3 - fabbricazione di fertilizzanti; 6.1 - produzione cartaria; 6.2 - trattamento di tessili; 6.8 - produzione di carbonio o grafite; attività non IPPC connesse alle precedenti
da 11 a 17 inquinanti	1.1 - combustioni; 1.3 - produzione di coke; 2.1 - arrostimento o sinterizzazione minerali metallici; 2.3.3 - applicazione strati metallici; 3.3 - produzione di vetro; 3.4 - fusione di minerali; 3.5 - produzione di ceramica; 5.1 - smaltimento o recupero rifiuti pericolosi; attività non IPPC connesse alle precedenti
da 18 a 29 inquinanti	1.2 - raffinazione petrolio e gas; 2.2 - produzione di acciaio o ghisa; 2.4 - fusione di minerali ferrosi; 2.5 - produzione o lavorazione minerali non ferrosi; 3.1 - produzione di cemento o calce; 4.1 - produzione di prodotti chimici di base organici; 4.2 - produzione di prodotti chimici di base inorganici; 5.2 - incenerimento rifiuti; 6.7 - trattamenti superficiali con solventi; attività non IPPC connesse alle precedenti

*Il numero di sostanze inquinanti tipicamente e significativamente emesse dall'attività sono da considerarsi indicative degli inquinanti caratteristici dei diversi settori produttivi e possono essere utilizzate dal gestore a fini conoscitivi per un confronto con la realtà dello specifico impianto. Ai fini del calcolo della tariffa il gestore deve fare riferimento agli effettivi inquinanti. Per il numero dei punti di emissione e di inquinanti da considerare ai fini del calcolo del costo istruttorio per la componente C_{Aria} il gestore adotta i seguenti criteri:

a) per i punti di emissione:

Sono da considerare i punti di emissione compresi nel piano di monitoraggio e controllo proposto dal

11.11.2018
 Il Funzionario
 (Dott.ssa Maria Teresa Zannetti)

SETTORE STAFF E AFFARI GIUNTA
 P _____ C _____ S _____
 PAG. 3 (2018) 195 NOV. 2018

gestore o riportato nell'AIA.

Nel caso di più punti di emissione in atmosfera, generati da fasi del processo di lavorazione o macchinari uguali (ad esempio uguali lavorazioni meccaniche, verniciature, saldature, trattamenti superficiali di metalli, operazioni di lavaggio con solventi, sabbature, laminazioni, ricambi d'aria, sfiati di serbatoi, silos di materie prime in polvere, motori di cogenerazione, operazioni di macinazione e triturazione), aventi le stesse caratteristiche qualitative e quantitative e gli stessi sistemi di abbattimento, si conteggia un solo punto di emissione.

b) per gli inquinanti

Gli inquinanti da considerare sono esclusivamente quelli che sono soggetti a limite e al controllo da parte del gestore o di ARPAL. Non devono invece essere conteggiati gli inquinanti considerati nel piano di monitoraggio e controllo a soli fini conoscitivi (ad esempio: se ne è stata prescritta la determinazione solo in fase di collaudo).

Nel computo del numero di inquinanti significativi, dove non sono specificate le singole sostanze ma una classe di sostanze, viene considerata tale classe come un singolo inquinante.

Tenendo presente i criteri sopra esposti per l'individuazione dei punti di emissione e degli inquinanti significativi, il gestore calcolerà la componente della tariffa C_{Aria} mediante le tabelle che mettono in relazione il numero di emissioni con il numero di inquinanti nel seguente modo:

- o i punti di emissione saranno raggruppati a seconda delle classi dei numeri di inquinanti significativi emessi, come indicate nella tabella;
- o per ogni raggruppamento di punti di emissione sarà individuata la cifra corrispondente alla relativa classe di numero di inquinanti;
- o la tariffa della componente C_{Aria} sarà calcolata come sommatoria delle cifre ottenute per ogni raggruppamento.

3 - Costo istruttorio per verifica del rispetto della disciplina in materia di inquinamento delle acque, valutazione ed eventuale integrazione del piano di monitoraggio e controllo relativo alle emissioni in acqua, conduzione della quota Parte delle analisi integrate riferibili alla componente "qualità delle acque": (denominato C_{H2O})

Numero di sostanze inquinanti tipicamente e significativamente emesse dall'attività	Indice scarichi*			
	1	da 2 a 3	da 4 a 8	oltre 8
Nessun inquinante	75	150		600
da 1 a 4 inquinanti	1425	2250	3000	7500
da 5 a 7 inquinanti	2625	4200	6300	12000
da 8 a 12 inquinanti	3450	5700	8700	15000
da 13 a 15 inquinanti	5250	11250	22500	43500
più di 15 inquinanti	6750	15000	30000	45000

cifre in euro

*Indice scarichi = (Numero di scarichi da autorizzare + numero di scarichi per i quali si richiede l'applicazione di una deroga ex art. 29- sexies, comma 9-bis, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152)

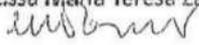
Numero di sostanze inquinanti tipicamente e significativamente emesse dall'attività*	Attività interessate con eventuali relativi codici IPPC (da allegato VIII, Parte II, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152)
nessun inquinante	5.4 - discariche;

11.11.2019
Il Funzionario
(Dott.ssa Maria Teresa Zannetti)
M. Zannetti

PAG. 5

SETTORE STAFF E AFFARI GIUNTA
P C C
L'ISTRUTTORE
(Dott.ssa Augusta Ghiesi)
A. Ghiesi

	<p>5.5 - accumulo temporaneo rifiuti; 5.6 - deposito sotterraneo; 6.6 - allevamenti; 6.9 - cattura CO₂; attività non IPPC connesse alle precedenti; scarico acque di raffreddamento; scarichi in fogna di acque ad usi civili; utilizzo agricolo dei fanghi</p>
fino a 4 inquinanti	<p>1.4 - liquefazione o gassificazione carbone; 1.4 - bis-attività su piattaforme <i>off-shore</i>; 3.2 - produzione amianto; 6.8 - produzione di carbonio o grafite; 6.10 - conservazione del legno; attività non IPPC connesse alle precedenti</p>
da 5 a 7 inquinanti	<p>1.3 - produzione di coke; 4.5 - produzione farmaceutici di base; 3.4 - fusione di minerali; 3.5 - produzione di ceramica; attività non IPPC connesse alle precedenti</p>
da 8 a 12 inquinanti	<p>2.3.2 - forgiatura; 2.3.3 - applicazione strati metallici; 3.1 - produzione di cemento o calce; 4.3 - fabbricazione di fertilizzanti; 6.1 - produzione cartaria; 6.3 - concia; 6.4 (a, b) - produzioni alimentari non casearie; 6.5 - trattamento carcasce</p>
da 13 a 15 inquinanti	<p>1.1 - combustioni; 2.1 - arrostimento o sinterizzazione minerali metallici; 2.3.1 - laminazione di acciaio; 2.2 - produzione di acciaio o ghisa; 2.5 - produzione e lavorazione di metalli non ferrosi; 3.3 - produzione di vetro; 4.2 - produzione di prodotti chimici inorganici di base; 4.6 - produzione di esplosivi; 5.1 - smaltimento o recupero rifiuti pericolosi; 5.3 - smaltimento rifiuti non pericolosi; 5.2 - incenerimento rifiuti; 6.4 (c) - produzioni alimentari a partire dal latte; altre attività non IPPC connesse alle precedenti</p>
da 16 a 24 inquinanti	<p>1.2 - raffinazione petrolio e gas; 2.4 - fusione di metalli ferrosi; 2.6 - trattamenti superficiali metalli o plastiche; 4.1 - produzione di prodotti chimici di base organici;</p>

11.11.2018
Il Funzionario
(Dott.ssa Maria Teresa Zarnetti)


PAE 5

SETTORE STAFF E AFFARI GIUNTA
P
C
C
DISTRUTTORE
(Dott.ssa Augusta Ginesi)

15 NOV. 2019



4

	4.4 - produzione di fitosanitari o biocidi; 6.2 - trattamento di tessili; 6.7 - trattamenti superficiali con solventi; 6.11 - trattamento reflui; altre attività non IPPC connesse alle precedenti
--	--

Il numero di sostanze inquinanti tipicamente e significativamente emesse dall'attività sono da considerarsi indicative degli inquinanti caratteristici dei diversi settori produttivi e possono essere utilizzate dal gestore a fini conoscitivi per un confronto con la realtà dello specifico impianto. Ai fini del calcolo della tariffa il gestore deve fare riferimento agli effettivi inquinanti. Per il numero dei punti di emissione e di inquinanti da considerare ai fini del calcolo del costo istruttorio per la componente C_{H_2O} , il gestore adotta i seguenti criteri:

a) per i punti di emissione:

Sono da considerare i punti di emissione (scarichi) compresi nel piano di monitoraggio e controllo proposto dal gestore o riportato nell'AIA.

Nel caso degli scarichi delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia lo scarico verrà conteggiato ai fini del calcolo della tariffa ove soggetto a regolamentazione.

b) per gli inquinanti

Gli inquinanti da considerare sono esclusivamente quelli che sono soggetti a limite e al controllo da parte del gestore o di ARPAL. Non devono invece essere conteggiati gli inquinanti considerati nel piano di monitoraggio e controllo a soli fini conoscitivi (ad esempio: se ne è stata prescritta la determinazione solo in fase di collaudo).

Nel computo del numero di inquinanti significativi, dove non sono specificate le singole sostanze ma una classe di sostanze, viene considerata tale classe come un singolo inquinante.

Tenendo presente i criteri sopra esposti per l'individuazione dei punti di emissione e degli inquinanti significativi, il gestore calcolerà la componente della tariffa C_{H_2O} mediante le tabelle che mettono in relazione il numero di scarichi con il numero di inquinanti, nel seguente modo:

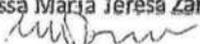
- o gli scarichi saranno raggruppati a seconda delle classi dei numeri di inquinanti significativi emessi, come indicate nelle tabelle del decreto;
- o per ogni raggruppamento di scarichi sarà individuata la cifra corrispondente alla relativa classe di numero di inquinanti;
- o la tariffa della componente C_{H_2O} sarà calcolata come sommatoria delle cifre ottenute per ogni raggruppamento.

4 - Costo istruttorio per verifica del rispetto della disciplina in materia di rifiuti e conduzione della quota Parte delle analisi integrate riferibili alla componente "rifiuti".

Tonnellate/die oggetto della domanda*	fino ad 1	0 oltre 1 fino a 10	oltre 10 fino a 20	oltre 20 fino a 50	oltre 50	Sigla
Rifiuti pericolosi	750	1500	3300	4800	7500	CRP
Rifiuti non pericolosi	375	750	1800	2700	4500	CRnP

cifre in euro

*esclusi i fanghi utilizzati in agricoltura

14.11.2019
 Il Funzionario
 (Dott.ssa Maria Teresa Zannetti)


PAG. 6

SETTORE STAFF E AFFARI GIUNTA
 P.
 (Dott.ssa Incessa Ginecchi)


15 NOV. 2019

5 - Costi istruttori per verifica del rispetto della ulteriore disciplina in materia ambientale, valutazione ed eventuale integrazione del piano di monitoraggio e controllo relativo ad altre componenti ambientali, conduzione della quota Parte delle analisi integrate riferibili alle ulteriori componenti ambientali

Ulteriore componente ambientale da considerare*	Sigla	Impianti dell'allegato VIII, Parte II, decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152
clima acustico	CCA	2500
tutela quantitativa della risorsa idrica	CRI	5000
campi elettromagnetici	CEM	4000
odori	Cod	1000
sicurezza del territorio	CST	2000
ripristino ambientale, compresa validazione della relazione di riferimento	CRA	3000

cifre in euro

le tariffe di cui alle sigle CCA, CRI, CEM, Cod, CST, CRA sono applicate ai soli tipi di impianti per i quali è indicata la necessità di considerare la relativa componente ambientale ai sensi della seguente tabella

Ulteriore componente ambientale da considerare	Installazioni tipicamente interessate
clima acustico	Tutte le installazioni ad eccezione di quelle che svolgono esclusivamente le attività 1.4-bis (off-shore); 2.6 (trattamento superficiale di metalli e materie plastiche); 5.6 (deposito sotterraneo); 6.7 (trattamento superficiale con solventi); 6.10 (conservazione del legno) e attività non IPPC connesse alle precedenti.
tutela quantitativa della risorsa idrica	centrali termiche ed altri impianti di combustione con potenza termica di almeno 300 MW raffreddati ad acqua, acciaierie integrate di prima fusione della ghisa o dell'acciaio, cementifici, industria della carta campi elettromagnetici.
Odori	raffinerie di petrolio greggio, cokerie, impianti di arrostitimento o sinterizzazione di minerali metallici, impianti chimici, impianti di gestione dei rifiuti, concerie, industria alimentare, allevamenti, impianti per il trattamento superficiale con solventi.
sicurezza del territorio	installazioni collocate in aree che, all'atto della presentazione della domanda, sono dichiarate ad elevata concentrazione di stabilimenti, ai sensi della disciplina in materia di rischi da incidente rilevante.

SETTORE STAFF E AFFARI GIUNTA

P.

(Dott.ssa Teresa Zannetti)

11.11.2015
Il Funzionario
(Dott.ssa Maria Teresa Zannetti)

CAE-7

6

ripristino ambientale	installazioni soggette all'obbligo di presentare la relazione di riferimento di cui all'articolo 29-ter, comma 1, lettera m), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, nonché installazioni su un sito che, all'atto della presentazione della domanda, è dichiarato di interesse nazionale ai sensi della normativa vigente in materia di bonifiche.
-----------------------	---

6 - 1 Riduzione del costo istruttorio per analisi delle procedure di gestione degli impianti e per la definizione delle misure relative a condizioni diverse da quelle di normale esercizio dell'installazione determinate dalla presenza di un sistema di gestione ambientale (CSGA)

Per le installazioni che adottano un Sistema di Gestione Ambientale certificato ISO 14001 oppure registrato EMAS si applica una riduzione del costo istruttorio rispettivamente pari a 500 euro oppure 1000 euro (riduzione non cumulabile)

6 - 2 Riduzione del costo istruttorio per acquisizione e gestione della domanda determinate da particolari forme di presentazione della domanda (C_{dom})

Se la domanda è presentata secondo le specifiche fornite dall'autorità competente si applica una riduzione pari a 1000 euro.

Se la domanda è presentata con copia informatizzata si applica una riduzione pari a 500 euro. (riduzioni cumulabili tra loro)

7- Tariffa istruttoria: Ti

La tariffa istruttoria relativa a rilascio di autorizzazione integrata ambientale (articoli 29-quater e 29 sexies e 29-septies del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152) è determinata sommando i costi di cui ai precedenti punti da 1 a 5 e sottraendo le riduzioni di cui al punto 6. In caso di modifica sostanziale o riesame parziale i coefficienti sono determinati con riferimento alle sole attività oggetto di modifica o riesame e non all'intera installazione. Nel caso di istanze che richiedono l'emanazione di più provvedimenti (comune nel caso di installazioni costituite da parti gestite da diversi soggetti) i costi di cui al precedente punto 1 sono da moltiplicare per il numero di provvedimenti N.

$$Ti = N \times Cd - CSGA - C_{Dom} + C_{Aria} + C_{H2O} + C_{RP} + C_{RnP} + (CCA + CRI + CEM + COd + CST + CRA)^*$$

*se pertinenti ai sensi del punto 5.

Nel caso di una installazione per la quale trovano applicazione i requisiti generali di cui all'articolo 29-bis, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, si riconosce una significativa riduzione dell'impegno istruttorio. In particolare si riconosce che il positivo esito delle analisi integrate è garantito da una semplice verifica di conformità (ai sensi dell'articolo 29-bis, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152). Conseguentemente in tal caso la tariffa istruttoria Ti è invece determinata con la seguente formula:

$$Ti = N \times Cd - CSGA - C_{Dom} + [C_{Aria} + C_{H2O} + C_{RP} + C_{RnP} + (CCA + CRI + CEM + COd + CST + CRA)^*] / 2$$

*se pertinenti ai sensi del punto 5

Nota

Con riferimento ai punti 2 e 3 del presente allegato, nel caso in cui più fonti di emissione abbiano diverso numero di inquinanti significativi il gestore (dandone evidenza all'autorità competente)

11.11.2019
 Funzionario
 (Dott.ssa Maria Teresa Zannetti)

[Handwritten signature]

PAG 8

SETTORE STAFF E AFFARI GIUNTA
 P
 C
 C
 ISTRUTTORE
 (Dott.ssa Augusta Ginesi)

[Handwritten signature]

7

potrà scegliere se effettuare il calcolo delle componenti C_{Aria} e C_{H2O} assumendo per tutte le fonti il massimo numero di inquinanti, ovvero raggruppando le fonti in gruppi con simile numero di inquinanti e poi sommando i contributi di ciascun gruppo.

Ad esempio, nel caso di 10 fonti di emissione in atmosfera, cinque delle quali relativi a laminatoi (4 inquinanti significativi) e cinque relativi a applicazione di strati metallici (11 inquinanti significativi), il gestore potrà calcolare C_{Aria} sommando i contributi dei due gruppi ($C_{Aria}=2850 \text{ €} + 17500 \text{ €} = 20350 \text{ €}$) o in alternativa considerando 10 fonti con 11 inquinanti ($C_{Aria}=12000 \text{ €}$).

SETTORE STAFF E AFFARI GIUNTA
P. _____ C. _____
L. _____
(Dott.ssa Augusta Ghisli)

10.11.2013
Il Funzionario
(Dott.ssa Maria Teresa Zannetti)
Maria Teresa Zannetti

PAG. 8

Determinazione della tariffa per le istruttorie connesse al riesame con valenza di rinnovo di , AIA (art. 1, comma 1, lett. b) del DM 58/2017).

1 - Costo istruttorio, relativo ad ogni provvedimento da predisporre, per acquisizione e gestione della domanda di riesame con valenza di rinnovo, per aggiornare l'analisi delle procedure di gestione degli impianti e per la definizione delle misure relative a condizioni diverse da quelle di normale esercizio dell'installazione (denominato C_D):

Per le installazioni di cui all'Allegato VIII alla Parte II del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 il costo istruttorio C_D è pari a 1250 euro

2 - Costo istruttorio per riesame con valenza di rinnovo per verifica del rispetto della disciplina in materia di inquinamento atmosferico, valutazione ed eventuale integrazione del piano di monitoraggio e controllo relativo alle emissioni in atmosfera, conduzione della quota Parte delle analisi integrate riferibili alla componente "qualità dell'aria" (denominato C_{Aria}):

Numero di sostanze inquinanti significativamente emesse ai sensi della precedente AIA*	Indice emissioni in aria**					
	1	da 2 a 3	da 4 a 8	da 9 a 20	da 21 a 60	oltre 60
Nessun inquinante	150					
da 1 a 4 inquinanti	600	935	1500	2250	3375	9000
da 5 a 10 inquinanti	11250	1875	3000	3750	5250	15000
da 11 a 17 inquinanti	2250	5625	9000	12375	15000	22950
più di 17 inquinanti	2625	6000	12000	22500	25500	36750

cifre in euro

* ai fini tariffari le emissioni di scariche ed allevamenti sono comunque assimilate ad emissioni prive di inquinanti.

**Indice emissioni in aria = (Numero di fonti di emissioni in aria autorizzate + numero fonti di emissione in aria per le quali si richiede l'applicazione di una deroga ex art. 29- sexies, comma 9-bis, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152)

3- Costo istruttorio del riesame con valenza di rinnovo del rispetto della disciplina in materia di inquinamento delle acque, valutazione ed eventuale integrazione del piano di monitoraggio e controllo relativo alle emissioni in acqua, conduzione della quota Parte delle analisi integrate riferibili alla componente "qualità delle acque" (denominato C_{H2O}):

Numero di sostanze inquinanti significativamente emesse ai sensi della precedente AIA*	Indice scarichi**			
	1	da 2 a 3	da 4 a 8	oltre 8
Nessun inquinante	35	75		300
da 1 a 4 inquinanti	710	1125	1500	3750
da 5 a 7 inquinanti	1310	2100	3150	6000

11.11.2018
Il Funzionario
(Dott.ssa Maria Teresa Zannetti)

SAC. 10

SETTORE STAFF E AFFARI GIUNTA
P. _____ C. _____
INSTRUTTORE
(Dott.ssa Augusta Ginesi)


9

da 8 a 12 inquinanti	1725	2850	4350	7500
da 13 a 15 inquinanti	2600	5600	11250	21750
più di 15 inquinanti	3375	7500	15000	22500

cifre in euro

* ai fini tariffari gli scarichi di discariche ed allevamenti sono comunque assimilati a scarichi privi di inquinanti

**Indice scarichi = (Numero di scarichi autorizzati+ numero di scarichi per i quali si richiede l'applicazione di una deroga ex art. 29- sexies, comma 9-bis, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152)

4 - Costo istruttorio per riesame con valenza di rinnovo del rispetto della disciplina in materia di rifiuti e conduzione della quota Parte delle analisi integrate riferibili alla componente "rifiuti".

Tonnellate/die oggetto della domanda*	fino ad 1	oltre 1 fino a 10	oltre 10 fino a 20	oltre 20 fino a 50	oltre 50	Sigla
Rifiuti pericolosi	375	750	1650	2400	3750	CRP'
Rifiuti non pericolosi	187	375	900	1350	2250	CRnP'

cifre in euro

*esclusi i fanghi utilizzati in agricoltura

5 - Costi istruttori per riesame con valenza di rinnovo del rispetto della ulteriore disciplina in materia ambientale, valutazione ed eventuale integrazione del piano di monitoraggio e controllo relativo ad altre componenti ambientali, conduzione della quota Parte delle analisi integrate riferibili alle ulteriori componenti ambientali

Ulteriore componente ambientale da considerare*	Sigla	Impianti dell'allegato VIII, Parte II, decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152
clima acustico	CCA'	2500
tutela quantitativa della risorsa idrica	CRi'	5000
campi elettromagnetici	CEM'	4000
odori	COd'	1000
sicurezza del territorio	CST'	2000
ripristino ambientale, compresa validazione della relazione di riferimento	CRA'	3000

cifre in euro

le tariffe di cui alle sigle CCA', CRi', CEM', COd', CST', CRA' sono applicate ai soli tipi di impianti per i quali nella precedente AIA è indicata la necessità di considerare la relativa componente ambientale.

6 - I Riduzione del costo istruttorio per analisi delle procedure di gestione degli impianti e per la

11.11.2013
Il Funzionario
(Dott.ssa Maria Teresa Zannetti)

SETTORE STAFF E AFFARI GIUNTA
P. _____ C. _____
ISTRUTTORE (Dott.ssa Augusta Gines)

definizione delle misure relative a condizioni diverse da quelle di normale esercizio dell'installazione determinate dalla presenza di un sistema di gestione ambientale (C_{SGA'})

Per le installazioni che adottano un Sistema di Gestione Ambientale certificato ISO 14001 oppure registrato EMAS si applica una riduzione del costo istruttorio rispettivamente pari a 250 euro oppure 500 euro (riduzione non cumulabile)

6 - 2 Riduzione del costo istruttorio per acquisizione e gestione della domanda determinate da particolari forme di presentazione della domanda (C_{dom'})

Se la domanda è presentata secondo le specifiche fornite dall'autorità competente si applica una riduzione pari a 500 euro.

Se la domanda è presentata con copia informatizzata si applica una riduzione pari a 250 euro. (riduzioni cumulabili tra loro)

7- Tariffa per il rinnovo: Tr

La tariffa istruttorie relativa a riesame con valenza di rinnovo di autorizzazione integrata ambientale (articoli 29-octies, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152) è determinata sommando i costi di cui ai precedenti punti da 1 a 5 e sottraendo le riduzioni di cui al punto 6. Nel caso di istanze che richiedono l'emanazione di più provvedimenti (comune nel caso di installazioni costituite da parti gestite da diversi soggetti) i costi di cui al precedente punto 1 sono da moltiplicare per il numero di provvedimenti N.

$$Tr = N \times C_D' - C_{SGA}' - C_{Dom}' + C_{Aria}' + C_{H2O}' + C_{RP}' + C_{RnP}' + (C_{CA}' + C_{RI}' + C_{EM}' + C_{Od}' + C_{ST}' + C_{RA}')^*$$

*se pertinenti ai sensi del punto 5.

Nel caso di una installazione per la quale trovano applicazione i requisiti generali di cui all'articolo 29-bis, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, si riconosce una significativa riduzione dell'impegno istruttorio. In particolare si riconosce che il positivo esito delle analisi integrate è garantito da una semplice verifica di conformità (ai sensi dell'articolo 29-bis, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152). Conseguentemente in tal caso la tariffa istruttorie Tr è invece determinata con la seguente formula:

$$Tr = N \times C_D' - C_{SGA}' - C_{Dom}' + [C_{Aria}' + C_{H2O}' + C_{RP}' + C_{RnP}' + (C_{CA}' + C_{RI}' + C_{EM}' + C_{Od}' + C_{ST}' + C_{RA}')^*] / 2$$

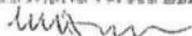
*se pertinenti ai sensi del punto 5

Nota

Con riferimento ai punti 2 e 3 del presente allegato, nel caso in cui più fonti di emissione abbiano diverso numero di inquinanti significativi il gestore (dandone evidenza all'autorità competente) potrà scegliere se effettuare il calcolo delle componenti C_{Aria}' e C_{H2O}' assumendo per tutte le fonti il massimo numero di inquinanti, ovvero raggruppando le fonti in gruppi con simile numero di inquinanti e poi sommando i contributi di ciascun gruppo.

Ad esempio, nel caso di 10 fonti di emissione in atmosfera, cinque delle quali con 4 inquinanti significativi disciplinati nell'AIA e cinque con 10 inquinanti significativi disciplinati nell'AIA, il gestore potrà calcolare C_{Aria}' sommando i contributi dei due gruppi (C_{Aria}'=1500 € + 3000 € = 4500 €) o in alternativa considerando 10 fonti con 10 inquinanti (C_{Aria}'=3750 €).

11.11.2018
Il Funzionario
(Dott.ssa Maria Teresa Zannetti)



PAGE. 12

SETTORE STAFF E AFFARI GIUNTA
P. _____ C. _____
IL FUNZIONARIO
(Dott.ssa Augusta Ginesi)

11.11.2018

11

Determinazione della tariffa per le istruttorie in caso di modifiche non sostanziali (art. 1, comma 1, lett. d) del DM 58/2017).

Per le installazioni di cui all'Allegato VIII alla Parte II del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 la tariffa per l'istruttoria in caso di modifica non sostanziale che non comporta necessariamente l'aggiornamento del provvedimento autorizzatorio è pari a 2000 euro.

Nel caso, invece, in cui l'Autorità competente, nel riconoscere che la modifica progettata non comporta effetti negativi significativi sull'ambiente, riconosca però necessario un approfondimento istruttorio per garantire l'aggiornamento espresso del provvedimento autorizzativo la tariffa istruttoria da corrispondere è determinata con le formule relative alla tariffa Tr di cui al punto 7 del precedente allegato II, facendo riferimento, per la quantificazione dei coefficienti, alle sole attività oggetto di modifica che determinano l'esigenza di aggiornamento, e non all'intera installazione.

Qualora la tariffa calcolata Tr risultasse inferiore a 2000 €, è comunque dovuta la tariffa minima di 2000 €

SETTORE STAFF E AFFARI GIUNTA
P. _____ C. _____
CAPOSETTORE *AS*
(Dott.ssa Augusta Girlesi)

11.11.2018
Il Funzionario
(Dott.ssa Maria Teresa Zannetti)
MTZ

PAG. 13

M
12

Tariffa relativa alle attività di controllo di cui al DM 58/2017, art. 3, comma 1¹

La tariffa Tc delle attività di controllo di cui al comma 1 dell'articolo 3 del DM 58/2017, condotte nel corso dell'anno da parte dell'autorità di controllo, è pari al maggiore dei seguenti importi:

$$Tc = \text{Max} \left\{ \begin{array}{l} 2500 \text{ €} \\ C_{\text{Aria}} + C_{\text{H2O}} + C_{\text{RP}} + C_{\text{RnP}} + (C_{\text{CA}} + C_{\text{RI}} + C_{\text{EM}} + C_{\text{Od}} + C_{\text{ST}} + C_{\text{RA}} + C_{\text{SME}} + C_{\text{LDAR}} + C_{\text{SUO}}) + 300 \text{ €} \end{array} \right.$$

** se l'ALA indica la necessità di considerare la relativa componente*

I coefficienti C_{Aria}, C_{H2O}, C_{RP}, C_{RnP}, C_{CA}, C_{RI}, C_{EM}, C_{Od}, C_{ST}, C_{RA}, C_{SME}, C_{LDAR}, C_{SUO} sono quelli indicati nelle seguenti tabelle

Tabella IV.1- Coefficiente per verifiche del rispetto delle prescrizioni in materia di inquinamento atmosferico: C_{Aria}

Numero di sostanze inquinanti e parametri monitorati*	C _{Aria} (€)
0	60
1	240
2-3	370
4-6	490
7-12	735
13-20	980
21-30	1225
31-40	1470
41-50	1715
51-60	1960
61-80	2200
81-100	2450
101-125	3185
126-150	3675

¹ NB: costi e importi tariffari sono riportati in unità di euro, privi di decimali.

11.11.2019
Il Funzionario
(Dott.ssa Maria Teresa Zannetti)
M.T.

SETTORE STAFF E AFFARI GIUNTA
P C C
L'ISTRUTTORE
(Dott.ssa Augusta Ginesi)
A.G.

PAG. 14

M

150-200	4650
201-250	5880
251-300	7100
301-400	8575
401-500	10300
501-600	11750
601-1000	14200
1000-	14700

**vanno computati tutti i parametri e le sostanze emesse in atmosfera autorizzate (sia convogliate, sia diffuse) monitorati, ovvero su cui è stato imposto un limite o un autocontrollo. Poichè la stessa sostanza, se emessa da diversi camini, va monitorata distintamente, ai fini del controllo, essa va contata più volte.*

Tabella IV.2- Coefficiente per verifiche del rispetto delle prescrizioni in materia di inquinamento delle acque: CH2O

Numero di sostanze e parametri monitorati*	CH2O (€)
0	25
1	250
2-4	490
5-7	735
8-12	1225
13-15	1700
16-24	2500
25-30	3200
31-40	4200
41-50	5150
51-60	6100
61-100	8100
101-	9000

SETTORE STAFF E AFFARI GI
P _____ C _____ C _____
L'ISTRUTTORE
(Dott.ssa Augusta Ginesi)

** vanno computate tutte le sostanze e i parametri il cui scarico in acqua è autorizzato e monitorato, ovvero su cui è stato imposto un limite o un autocontrollo. La stessa sostanza, se presente in diversi scarichi, va monitorata distintamente e pertanto, ai fini del controllo, va contata più volte.*

11.11.2019
Il Funzionario
(Dott.ssa Maria Teresa Zannetti)
WT

PAG. 15

15 NOV. 2019 M

Tabella IV.3- Coefficiente per verifiche del rispetto delle prescrizioni in materia di rifiuti

Tonnellate/die oggetto della domanda *	0	fino ad 1	oltre 1 fino a 10	oltre 10 fino a 20	oltre 20 fino a 50	oltre 50	Sigla
Rifiuti pericolosi	0	150	300	660	960	1500	C _{RP}
Rifiuti non pericolosi	0	75	150	360	540	900	C _{RnP}

- cifre in euro

* esclusi i fanghi utilizzati in agricoltura

Tabella IV.4- Coefficiente per verifiche del rispetto di ulteriori prescrizioni in materia di controllo

Ulteriore componente del controllo da considerare	Sigla	Valore coefficiente
clima acustico	C _{CA}	250
tutela quantitativa della risorsa idrica	C _{RI}	500
campi elettromagnetici	C _{EM}	400
odori	C _{Od}	100
sicurezza del territorio	C _{ST}	200
ripristino ambientale	C _{RA}	600
sistemi di monitoraggio in continuo (SME)	C _{SME}	100 ogni SME
sistemi di monitoraggio in continuo (programma LDAR)	C _{LDAR}	200
suolo e acque sotterranee	C _{SUO}	100

- cifre in euro

NB – i coefficienti di cui alle sigle C_{CA}, C_{RI}, C_{EM}, C_{Od}, C_{ST}, C_{RA}, sono applicati alle sole installazioni per le quali l'istruttoria ha indicato la necessità di considerare la relativa componente ambientale; coefficienti C_{SME}, C_{LDAR} e C_{SUO} si applicano se l'autorizzazione prevede i corrispondenti tipi di controlli

SETTORE STAFF E AFFARI GIUNTA
P _____ C _____ C _____
L'ISTRUTTORE *pb*
(Dott.ssa Augusta Ginesi)

11.11.2019
Il Funzionario
(Dott.ssa Maria Teresa Zannetti)
M. Zannetti

PAGE. 16

15 NOV. 2019 *M*

15

ATTIVITÀ / PARAMETRO	METODI		TARIFFA (euro)	
Fenoli	UNICHIM 504 (UV-VIS)		50	
	OSHA 32 (HPLC-UV)		100	
	NIOSH 2546 (GC)		100	
Ftalati	OSHA 104 NIOSH 5020 (GC)		80	
Acido Solfidrico (H ₂ S)	Metodo Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, N. 90 322/71 Appendice n.8 (potenziometria)		50	
	Metodo Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, N. 90 322/71 Appendice n.8 (UV-VIS)		40	
	UNICHIM 634 (UV-VIS)		50	
Aldeidi	UNICHIM 430 UNICHIM 487 (UVVIS)		40	
	EPA TO-11A NIOSH 2016 (HPLC) NIOSH 2018		100	
	UNICHIM 430 (campionamento) + IRSA CNR 5010 (UV-VIS)		40	
Silice libera cristallina (SiO ₂)	UNI 10568 (diffratt. RX)		150	
Amianto	UNI ISO 10397 microscopia	MOC	1 membrana	100
		Microscopio Ottico Composto	2 membrane	140
		SEM Microscopio elettronico a scansione	1 membrana	400
			2 membrane	550
Attività di campionamento generica (3-5 ore)			100	
Indagine olfattometrica fino a 6 campioni (prelevati ed analizzati)	UNI EN 13725/2004		2000	
Indagine olfattometrica oltre 6 campioni (prelevati ed analizzati)	UNI EN 13725/2004		3000	
Indagine olfattometrica Giornata supplementare d'indagine	UNI EN 13725/2004		2000	
Rumore - Misura di emissione/immissione per singolo punto			800	
Rumore - Misura per punti successivi al primo			400	
Campionamento biogas interstiziale			100	

- cifre in euro

Le voci di costo relative alle attività di campionamento/misura sono da computare per singolo punto misurato / campionato

SETTORE STAFF E AFFARI GIUNTA
P. C. C.
CONTRUTTORE
(Dott.ssa Augusta Glinesi)

11.11.2013
Il Funzionario
(Dott.ssa Maria Teresa Zannetti)

PAG. 18

18

2-TARIFFARIO PRELIEVI ED ANALISI ACQUA (QUALSIASI MATRICE ES. REFLUI, ACQUE SOTTERRANEE, PERCOLATO, ECC.)

Le tariffe per prelievi e analisi acqua si applicano anche per gli scarichi delle acque di prima pioggia, per le acque superficiali e per le acque di gronda delle discariche.

ATTIVITÀ / PARAMETRO	METODI	TARIFFA (euro)
Campionamento scarico di acque reflue	APAT-IRSA CNR 29/2003 n.1030	170
Campionamento/assistenza al campionamento di acque sotterranee (a campione)		100
Campionamento scarico di percolato in pubblica fognatura o in acque superficiali		170
Campionamento percolato da vasca di accumulo		100
Campionamento scarico acque di prima pioggia		170
Campionamento acque superficiali (a stazione)		100
Aldeidi	APAT-IRSA CNR 29/2003 n.5010 A / B - APAT IRSA CNR 29/2003 5010 B1 HPLC	70
Azoto ammoniacale (NH ₄)	APAT-IRSA CNR 29/2003 n.4030 - APAT 29/2003 - 4030A2	30
Azoto nitrico (N)	APAT-IRSA CNR 29/2003 n.4020 - APAT CNR IRSA 4040 Man29 (2003) UNI EN ISO 10304-1: 2009 UNI EN ISO 13395: 2000	30
Azoto nitroso	APAT-IRSA CNR 29/2003 n.4020 APAT CNR IRSA 4050 Man29 (2003)- UNI EN ISO 10304-1: 2009 UNI EN ISO 13395: 2000	30
Azoto totale	APAT-IRSA CNR 29/2003 n.4060 - EN 25663 - TKN :mediante Kjeldahl e titolazione ti trimetrica UNI EN ISO 13395: 2000	40
BOD5 (O ₂)	APAT-IRSA CNR 29/2003 n.5120 metodo A - STANDARD METHODS 5210-D (22th ed.) - APAT IRSA CNR 29/2003 5100	40
METALLI	APAT-IRSA CNR 29/2003 n.3020 / UNI 13346 6010B EPA - APAT IRSA CNR 29/2003 3010 + 3020 - APHA Standard Methods 3120 B ed 20th (1998) - UNI EN ISO 11885: 2009 UNI EN ISO 17294-2: 2005	50 singolo metallo + 20 per ogni metallo aggiuntivo Set >10 elem. 215
Carbonio Organico Totale	APAT-IRSA CNR 29/2003 n.5040 - Std.Methods 5310B - APHA Standard Methods 5310 C ed 22th (2012) - DIN EN 1484	40
Cianuri totali (CN)	APAT-IRSA CNR 29/2003 n.4070 - EPA 9012/96 - UNI EN ISO 14403-1: 2013	40
Cloruri	APAT-IRSA CNR 4020 - EPA 9012/96 - UNI ISO 10304-1: 2009	20
COD (O ₂)	APAT-IRSA CNR 29/2003 n.5130 - STANDARD METHODS 5220 -A B 22nd ed.	39
Colore	APAT-IRSA CNR 29/2003 n.2020	20

4-11-2018
Il Funzionario
(Dott.ssa Maria Teresa Zannetti)
M.T.

SETTORE STAFF E AFFARI GIUNTA
P. _____ C. _____
INSTRUTTORE
PAG. 20 (Dott.ssa Augusta Ginesi)

ATTIVITÀ / PARAMETRO	METODI	TARIFFA (euro)
Composti Organici Alogenati (AOX) (HCB - HCB D - HCH)	APAT-IRSA CNR 29/2003 n.5150 - EPA 5120 - EPA 8260B - Metodo EPA 5021 + 8260 B-Metodo EPA 5021 + 8270 C-Metodo EPA 5021 + 8270 D - EN 1485/ISO 22155/04	80
Composto organo stannici	APAT-IRSA CNR 29/2003 n.3280 - DIN 38407-13/01	80
Conducibilità	APAT-IRSA CNR 29/2003 n.2030 - STANDARD METHODS 2510 B (22th ed.) -	10
Cromo III	APAT IRSA 3150 2003	50
Cromo VI	APAT IRSA 3150 2003 UNI EN ISO 23912: 2009 EPA 6020A 2006	50
Difenilietere Bromato	Draft EPA Method 1614 - EPA 1625	80
Escherichia Coli	APAT-IRSA CNR 29/2003 n.7030	30
Fenoli Singoli (HPLC)	APAT 29/2003 - 5070 B (HPLC)	80
Fenoli Totali	APAT 29/2003 - 5070 A2 (distillazione e spettrofotometria)	40
Fenoli	APAT 29/2003 - 5070 B - APHA Standard Methods 6420C ed 22th (2012) - DIN 38409-16-1/EN 12673	80
Floruri	APAT IRSA 4020 APHA Standard Methods 6420C ed 22th (2012) - DIN 38409-16-1/EN 12673 UNI EN ISO 304-1: 2009	30
Fosforo Totale	APAT-IRSA CNR 29/2003 n.4060 - APAT IRSA CNR 29/2003 3010 - 3020 - UNI EN ISO 11885/2000 UNI EN ISO 6878/2004	30
Grassi e Olii Animali e Vegetali	APAT-IRSA CNR 29/2003 n.5160 A1 - STANDARD METHODS 5520 B (22th (2012) APAT IRSA CNR Q29/2003 5160 A1 e A2 analisi gravimetrica	30
Idrocarburi	APAT-IRSA CNR 29/2003 n.5160 A2 - UNI EN ISO 9377/2 (2002)	60
IPA (6 IPA DI BORNHEFF)	APAT-IRSA CNR 29/2003 n.5080 - DIN ISO 13877 /DIN 38407 F8 (HPLC)	100
Materiali Grossolani	APAT-IRSA CNR 29/2003 n.2090	20
Materiali Sedimentabili	APAT-IRSA CNR 29/2003 n.2090	20
Mercurio (Hg)	METODO INTERNO/APAT-IRSA CNR 29/2003 n.3200 - EPA 3005A + 6020 ICPMS - DIN EN 1484/97 UNI EN ISO 1483: 2008 UNI EN ISO 12338: 2003 UNI EN ISO 17852	20
Nonilfenolo	APAT-IRSA CNR 29/2003 n.5170- METODO INTERNO - DIN 38409-16-1	40
Odore	APAT-IRSA CNR 29/2003 n.2050	30
Olii Minerali	APAT IRSA CNR Q29/2003 5160 A1 e A2 - STANDARD METHODS 5520 B, F (22th ed.)	20
Ossidabilità secondo Kubel	Rapporti ISTISAN 07/31 MET IFFBEB027 rev.00	20
Ossigeno Disciolto	APAT-IRSA CNR 29/2003 n.4120	20
	APAT-IRSA CNR 29/2003 n.4120 - STANDARD METHODS 4500-O G (22th ed.) - APAT IRSA CNR 29/2003 -4100B UNI EN ISO 6468: 2003	20
Pentaclorobenzene	APAT-IRSA CNR 29/2003 n.5140 - Metodo EPA 5021 + 8260 B-Metodo EPA 5021 + 8270 C-Metodo EPA 5021	80

Il Funzionario
(Dott.ssa Maria Teresa Zappetti)
14.11.2013 *MZ*

PAG. 21

SETTORE STAFF E AFFARI GIUNTA
P. *M*
L'ISTRUTTORE
(Dott.ssa Augusta Ghiesi)

20

ATTIVITÀ / PARAMETRO	METODI	TARIFFA (euro)
	+ 8270 D - DIN 38407 F9	
Pesticidi Fosforati	Rapporti ISTISAN 07/31 met.ISS CAC.015 APAT IRSA CNR 29/2003 5100 EPA 3535A 2007 + EPA 8270D 2007	80
Pesticidi Totali (escluso i Fosforati)	APAT-IRSA CNR 29/2003 n.5060 - Rapporti ISTISAN 07/31 met.ISS CAC.015 UNI EN ISO 11369: 2000 EPA 3535A 2007 + EPA 8270D 2007	150
pH	APAT IRSA CNR 29/2003 2060 - STANDARD METHODS 4500-H+ (22th ed.)	10
SAGGIO DI TOSSICITA' ACUTA	APAT-IRSA CNR 29/2003 8020-B UNI EN ISO 6341/2013	100
Solfati (SO ₄)	APAT-IRSA CNR 29/2003 n.4150 - APAT IRSA 2003 4150 B APAT IRSA 4140 APAT IRSA 4020 Man 29/2003 UNI EN ISO 10304-1 : 2009	20
Solfiti (SO ₃)	APAT-IRSA CNR 29/2003 n.4150 - APAT IRSA 2003 4140 B	20
Solfuri	APAT-IRSA CNR 29/2003 n.4160 - STANDARD METHODS 4500-S2- F (22th ed.)	20
Solidi Sospesi	APAT IRSA CNR 29/2003 2090 B STANDARD METHODS 2540 D (22th ed.)	20
Solventi Organici Aromatici	APAT-IRSA CNR 29/2003 n.5140- EPA 5021 + 8260 BAPHA STANDARD METHODS ed.22nd 2012, 6200 A, B EPA 5030C:2003 + EPA 8260C:2006	150
Solventi Organici Azotati	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 C2006 UNI EN ISO 10695: 2006	80
Solventi Organici Clorurati	EPA 5021/APAT-IRSA CNR 29/2003 n.5150 - ISTISAN 00/14 Pt.1 - Metodo EPA 5021 + 8260 B Metodo EPA 5021 + 8270 C Metodo EPA 5021 + 8270 D APHA STANDARD METHODS ed.22nd 2012, 6200 A, B EPA 5030C:2003 + EPA 8260C:2006	80
Temperatura	APAT-IRSA CNR 29/2003 n.2100	10
Tensioattivi Anionici	APAT-IRSA CNR 29/2003 n.5170	30
Tensioattivi non Ionici	APAT-IRSA CNR 29/2003 n.5180 UNI EN ISO 10511-1: 1996/A1: 2000	50
TOC	APAT IRSA 29/2003 N.5040 APHA STANDARD METHODS 5310 C ed.22nd (2012) UNI EN 1484: 1999	25
durezza		7.58
alcalinità		21.65
fosfati		30
ortofosfato		30
Cloro libero attivo		23.81
Calcio (1)		58.45
Sodio (1)		58.45
Potassio (1)		58.45
Misura battente percolato (2)		100

Le voci di costo relative alle attività di campionamento/misura sono da computare per singolo punto misurato/campionato

Il Funzionario
(Dott.ssa Maria Teresa Zannetti)
11.11.2013

SETTORE STAFF E AFFARI GIUNTA
P. C. C.
L'INTELLIGENTE
(Dott.ssa Augusta Giresi)

PAG. 22

21

- (1) se devono essere misurati due o tre di questi parametri se ne paga solo uno (es. se devono essere determinati Na e K la tariffa totale è 58.45 €, se devono essere fatti Na, Ca e K la tariffa totale è sempre 58.45 €).
- (2) la tariffa per la misura del battente di percolato nei pozzi/piezometri si applica solo se tale misura non viene fatta nel corso dell'ispezione ordinaria; l'importo versato copre il totale delle attività, indipendentemente dal numero di piezometri misurati.

SETTORE STAFF E AFFARI GIUNTA
P _____ C _____ C _____
L'ISTRUTTORE *[Signature]*
(Dott.ssa Augusta Gines)

il.11.2013
Il Funzionario
(Dott.ssa Maria Teresa Zannetti)
[Signature]

PAG. 23

19 22

[Signature]
22

3-TARIFFARIO PRELIEVI ED ANALISI DI CAMPIONI DI RIFIUTO AMMESSO IN DISCARICA E RIFIUTO BIOSTABILIZZATO E ALTRE DETERMINAZIONI SU DISCARICHE

ATTIVITÀ / PARAMETRO	METODO	TARIFFA (euro)
Assistenza analisi merceologica rifiuto in ingresso in discarica (CER 200301)		448
Assistenza analisi merceologica sopravaglio (CER 191212)		652
Assistenza al campionamento / campionamento rifiuti per test di cessione DM 27/9/2010		200
Prelievo aliquota da analizzare (assistenza alla triturazione e prelievo aliquota per analisi test di cessione)		210
Test di cessione rifiuti: analisi dei parametri previsti dalla tab. 5 all. 3 del DM 27/9/2010, compresa la preparazione		411
Assistenza al campionamento di rifiuto biostabilizzato (CER 190503)		200
Indice di Respirazione su rifiuto biostabilizzato (mgO ₂ /KgVS/h)	APAT CNR-IRSA METODO 3030 MAN 29/2003 UNI/TS 11184:2016	440
Rilievo topo-altimetrico per verifica volumetrie residue discariche Area fino a 3 ha (richieste da 2 a 3 scansioni)	Laser scanner e GPS	4.870
Rilievo topo-altimetrico per verifica volumetrie residue discariche Area compresa tra 3 ha e 10 ha (richieste da 3 o 6 scansioni)	Laser scanner e GPS	9.740
Rilievo topo-altimetrico per verifica volumetrie residue discariche Area maggiore di 10 ha (richieste più di 6 scansioni)	Laser scanner e GPS	17.317
Misure inclinometriche	Lettura tubi inclinometrici, effettuata con sonda inclinometrica biassiale digitale con sensibilità di 20.000 sin a, escursione 30 gradi e total accuracy di +/- 4 mm per 30 ,	13 ⁽¹⁾

(1): tariffa a metro lineare

SETTORE STAFF E AFFARI GIUNTA

P. _____ C. _____ C. _____
 L'ISTRUTTORE *AS*
 (Dott.ssa Augusta Gines)

11.11.2019
 Il Funzionario
 (Dott.ssa Maria Teresa Zannetti)
MD

PAG. 24

15 NOV. 2019 *M* 23

FITOFARMACI (Aldrin, α -Esacloroetano, β -Esacloroetano, γ -Esacloroetano (Lindano), Clordano, DDD, DDT, DDE, Dieldrin, Endrin)	tariffa da applicare in caso di determinazione di uno o più FITOFARMACI.	257,58
Sommatoria PCDD, PCDF (conversione T.E.)		1.029,26
PCB		322,51
Idrocarburi leggeri $c \leq 12$		206,71
Idrocarburi pesanti $c > 12$		206,71
Amianto		432,91
Esteri dell'acido ftalico		257,58

SETTORE STAFF E AFFARI GIUNTA
P C C
L'ISTRUTTORE *AG*
(Dott.ssa Augusta Ginesi)

11.11.2013
Il Funzionario
(Dott.ssa Maria Teresa Zannetti)
M.T.

PAG. 26

15 NOV. 2013 *M*

25

5-TARIFFARIO PRELIEVI ED ANALISI FANGHI DEPURAZIONE (destinati a spandimento/compostaggio)

ATTIVITÀ / PARAMETRO	METODI	TARIFFA (euro)
Campionamento fanghi		100
pH	CNR IRSA I Q. 64:1985	25
Azoto totale %	D.M. 13/09/1999-MET XIV.2-3	40
Fosforo totale (P) %	CNR IRSA 9 Q. 64:1986 EPA 3051A 2007 + EPA 6010C 2007	50
Umidità	CNR IRSA 2 Q 64 VOL 2 1984	20
Carbonio organico %	D.M. 13/09/1999 METODO VII.2	40
Cadmio	EPA 3051 A:1998 + APHA Standard Methods for the Examination of Water and Wastewater, ed. 21st 2005, 3120B EPA 6010C:2007 Per mercurio: EPA 7473 2007	20 x ciascun metallo
Mercurio		
Nichel		
Piombo		
Rame		
Zinco		
Salmonelle MPN/gr. s.s	CNR ISSN: 1125-2464 1998 Pag 18	60
Fenoli volatili		30-50
Tensioattivi		155
Cromo esavalente	CNR IRSA 16 Q 64:1985 EPA 3060 A 1996 + EPA 7196 A 1992	90
Salinità (meq/100 gr.)		70
S.A.R. (se Salinità > 50)		10
Cloruri (se Salinità > 50)	D.M. 13/09/1999 met. IV.2 + APAT CNR-IRSA Metodo 4020 Man 29/2003	30
Solfati (se Salinità > 50)	D.M. 13/09/1999 met. IV.2 + APAT CNR-IRSA Metodo 4020 Man 29/2003	30
Indice di Germinazione	INDICE DI GERMINAZIONE NORMA UNI 10780:1998	75
Indice di Mineralizzazione dell'Azoto	D.M. 13/09/1999 met. IV.2 + APAT CNR-IRSA Metodo 4020 Man 29/2003 (NITRATI) + APAT CNRIRSA METODO 4030 C MAN 29/2003 (AMMONIACA)	10
Indice di Respirazione mgO ₂ /KgVS/h	APAT CNR-IRSA METODO 3030 MAN 29/2003 UNI/TS 11184:2006	Statico 220 Dinamico 440

11.11.2019
Il Funzionario
(Dott.ssa Maria Teresa Zannetti)

PAG. 27

INSTRUTTORE
(Dott.ssa Augusta Ghiesi)

6-COMPOST

ATTIVITÀ / PARAMETRO	METODI	TARIFFA (euro)
Campionamento Compost		200
Azoto organico totale	ANPA 3/2001 n° 14 (assimiliamo a U.RP.M656) UNI 10780 APPENDICE J.1: 1998	40
Umidità	CNR IRSA 2 Q 64 VOL 2 1984	20
Carbonio organico totale	ANPA 3/2001 n° 10 (assimiliamo a U.RP.M434) UNI EN 13137:2002	35
C/N	CALCOLO	10
pH	D.M. 13/09/1999 METODO III.1	25
Rame totale	ANPA 3/2001 n° 15 (assimiliamo a U.RP.M675) EPA 6010C:2007	20 x ciascun metallo
Zinco totale		
Piombo totale		
Cadmio totale		
Nichel totale		
Mercurio totale		
Mineralizzazione metalli	EPA 3051	20
Salmonella	UNI 10780:1998 - APP. H	60
Escherichia coli		25
Indice di Germinazione	INDICE DI GERMINAZIONE NORMA UNI 10780:1998	75
Indice di Accrescimento	INDICE DI ACCRESCIMENTO NORMA UNI 10780:1998	300
Cromo esavalente	CNR IRSA 16 Q 64:1985 EPA 3060 A 1996 + EPA 7196 A 1992	90
Vetro e metalli (Ø ≥ 2mm)	ANPA METODO 4 MAN 3/2001	10
Inerti litoidi (Ø ≥ 5mm)		
Indice di Mineralizzazione Azoto	D.M. 13/09/1999 met. IV.2 + APAT CNR-IRSA Metodo 4020 Man 29/2003 (NITRATI) + APAT CNRIRSA METODO 4030 C MAN 29/2003 (AMMONIACA)	

Le voci di costo relative alle attività di campionamento/misura sono da computare per singolo punto misurato/campionato.

SETTORE STAFF E AFFARI GIUNTA

P _____ C _____ C _____

L'ISTRUTTORE

(Dott.ssa Augusta Gimesi)

11.11.2009
Il Funzionario
(Dott.ssa Maria Teresa Zannetti)

PAG. 18

10 0 000 000

7-CSS – COMBUSTIBILE SOLIDO SECONDARIO

ATTIVITÀ / PARAMETRO	METODI	TARIFFA (euro)
Campionamento e prelievo	UNI EN 15442:2011; UNI EN 15443: 2011	200
Umidità totale	Gravimetrico – Met. Uff. UNI EN 15443:2011 + UNI EN 15414-3:2011	20
Potere calorifico inferiore	Calorimetro – Met. Uff. UNI EN 15443:2011 + UNI EN 15400 :2011	65
Ceneri	Gravimetrico – Met. Uff. UNI EN 15443:2011 + UNI EN 15403 :2011	20
Metalli *	ICP-OES – Met. Uff. UNI EN 15443:2011 + UNI EN 15411 :2011 + UNI EN ISO 11885 :2009	Cadauno 20 Set >10 elem. 215
Mineralizzazione metalli	EPA 3051	20
Cloro	IC – Met. Uff. UNI EN 15443:2011 + UNI EN 15408 :2011 + UNI EN ISO 10304-1 :2009	20

* Set di metalli per verifica di specificazione: Hg, Cd, Tl, As, Co, Cu, Cr, Mn, Ni, Pb, Sb, V (mg/kg s.s.)

Le voci di costo relative alle attività di campionamento/misura sono da computare per singolo punto misurato/campionato.

ATTESTO che la presente COPIA, ricavata su n. 37 pagine da me digitalmente firmate E' CONFORME ALL'ORIGINALI degli atti. Genova, 26/11/2019



ESCRITTORE
(Dott.ssa Augusta Ginesi)

Augusta Ginesi

11.11.2019
Il Funzionario
(Dott.ssa Maria Teresa Zannetti)
Maria Teresa Zannetti

PAG. 28

28